



Città di Seregno

Area servizi per il territorio

Manutenzione straordinaria degli orti urbani di Via Emilia

Foglio patti e condizioni

Art.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto consiste principalmente in lavori di manutenzione dei depositi in legno con rifacimento dei manti di copertura in lamiera completi di lattoneria, rinnovo pittura delle pareti e delle porte, sostituzione delle parti ammalorate e rinforzi strutturali, nonché adeguamento degli impianti dei WC e di alcuni percorsi piastrellati, realizzazione di pergolati leggeri, manutenzione delle recinzioni ed eventuale rimozione e smaltimento di rifiuti, come da elaborati grafici e computi metrici allegati e da realizzarsi secondo le specifiche tecniche minime indicate nel successivo articolo.

Tali lavori possono comunque subire variazioni in base a esigenze che dovessero sopraggiungere in corso d'appalto ed è sempre compreso ogni onere affinché siano realizzati a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore, presa visione dei documenti, accetta e assume i lavori in oggetto, dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di avere idonea capacità tecnica ed economica per adempiere agli impegni contrattuali.

Art.2 – Specifiche tecniche minime

Sovraccoperture

Posa di manti di copertura in lamiera grecata in acciaio zincato sp.5/10mm preverniciata in due colori (verde muschio RAL 6005 per un settore di orti, testa di moro RAL 8017 per l'altro) con colmi, scossaline laterali e cappellotti dello stesso colore, sormonto delle lastre come indicato nella relativa scheda tecnica, previo adeguato approntamento del piano d'appoggio con, se necessario, rimozione e smaltimento di catramine e/o sostituzione di assi ammalorate.

Canalizzazioni dell'acqua piovana

Posa di canali di gronda Ø8cm comprese le cicogne, pluviali aggraffati Ø5cm compresi braccioli, curve, pezzi speciali, tutto in lamiera zincata preverniciata sp.6/10mm dello stesso

colore dei manti di copertura, con scarico a 1m di altezza dal suolo che consenta l'eventuale ubicazione di un fusto per la raccolta dell'acqua piovana.

Rinforzi strutturali

Verifica delle strutture portanti di tutti i depositi e i servizi igienici, con rimessa in bolla e rinforzo in particolar modo di quelle che presentano dei cedimenti (ved. l'individuazione esemplificativa ma non esaustiva dell'elaborato grafico) con, previo puntellamento provvisorio e sulla base dello stato di fatto valutabile in corso d'opera, interventi quali:

- asportazione della parte ammalorata dei pilastrini, spessoramento degli stessi e loro ancoraggio al massetto in calcestruzzo tramite applicazione di staffe portapilastro in acciaio inossidabile di dimensioni adeguate;
- posa di almeno due diagonali, una longitudinalmente e una trasversalmente alla struttura, in abete piallate sez.9x9cm lung.200-300cm con eventuali piastre metalliche di giunzione;
- ove necessario, sostituzione dei travetti di irrigidimento dei basamenti con altrettanti in abete impregnato a pressione con sali oppure larice piallati.

Sia i pilastrini che le diagonali e i travetti dovranno essere opportunamente isolati con una barriera contro l'umidità risalente.

Manutenzione di pareti e assiti

Ricorsa di perline e assi ove necessario e sostituzione di quelle ammalorate (ved. l'individuazione esemplificativa ma non esaustiva dell'elaborato grafico) con nuove in abete impregnato a pressione con sali di tipologia e dimensioni come le esistenti.

Posa di profili in alluminio alle soglie delle porte e di zoccoli in abete impregnato a pressione con sali o larice alt. min.20cm ai lati dei basamenti, tutto previa pulizia degli interstizi e stuccatura con cemento della fuga tra il basamento e l'area pavimentata, ed eventualmente anche di profili angolari in legno agli spigoli esterni.

Manutenzione delle porte

Verifica del funzionamento di tutte le porte, con registrazione dei cardini e delle serrature ed eventuale loro sostituzione, e rinforzo di ciascuna anta con almeno una diagonale e/o piastre angolari. Le porte più ammalorate dovranno essere rimesse in squadra, con sostituzione e ricorso delle perline ove necessario, ovvero dovranno essere sostituite integralmente (ved. l'individuazione esemplificativa ma non esaustiva dell'elaborato grafico). Per tutte si dovrà provvedere alla manutenzione/sostituzione dei coprifili.

Rinnovo pittura esterna di pareti, porte e gronde

Rinnovo delle facce esterne delle pareti e delle porte coi relativi risvolti e profili, delle gronde e dei basamenti con particolare riguardo alle superfici esposte ai rischi da umidità, previa adeguata preparazione delle superfici che dovrà comprendere l'asportazione delle residue verniciature e l'esecuzione di eventuali stuccature oltre alla carteggiatura a grana appropriata

e alla pulizia; dovranno quindi essere applicate a pennello una o, in base allo stato di fatto valutabile in corso d'opera, due mani di finitura impregnante a base acqua (non sfogliante, antitarlo, antimuffa, resistente all'umidità e alle radiazioni UV) di ottima resistenza e particolarmente indicata per il rinnovo di superfici esposte alle intemperie, nel colore e dall'effetto che saranno concordati con la direzione lavori, con leggera carteggiatura tra le due mani.

Manutenzione servizi igienici

Per entrambi i WC:

- posa di un nuovo sciacquone completo, con smaltimento di quello vecchio;
- posa di un lavamani a mensola (altezza piano superiore 80cm) in acciaio inossidabile senza spigoli vivi, compreso adeguato rinforzo strutturale della parete per il fissaggio, con rubinetto a leva temporizzato per sola acqua fredda e sifone del tipo accostato;
- conseguente adeguamento dell'impianto idrico-fognario con eventuale sostituzione dei pezzi ammalorati;
- fissaggio dei montanti della porta al pavimento e sostituzione della serratura con altra di tipo "antimalore" con manopola di grandi dimensioni.

Uno dei due WC dovrà inoltre essere adeguato alla normativa disabili e quindi per esso, oltre a quanto sopra, è da aggiungersi:

- installazione di un set completo di elementi speciali comprendente almeno un vaso ergonomico in ceramica (altezza piano superiore 45/50cm) con apertura frontale completa di sedile e coperchio, barra ribaltabile sporgente come il vaso e maniglioni di sostegno (Ø3/4cm, altezza massima dal calpestio 80cm, distanza dalla parete 5cm) orizzontale-verticale presso il vaso e orizzontale presso il lavamani, compreso adeguato rinforzo strutturale delle pareti per il fissaggio;
- rimozione e smaltimento del vaso alla turca;
- finitura antisdrucciolevole del pavimento;
- adeguamento della porta con aumento della luce netta a min.80cm, installazione di maniglione e simbolo "diversamente abili".

Rimozione rifiuti

Lo sgombero delle particelle degli orti e dei depositi nonché lo spostamento dei materiali necessario per l'esecuzione dei lavori potranno essere meglio definiti al momento della consegna dell'area di cantiere e concordati con la direzione lavori; potrà essere prevista anche la rimozione di inerti, pergolati o altre strutture leggere e deviazioni abusive dell'impianto idrico. Lo smaltimento presso discariche autorizzate dovrà essere debitamente dimostrata col formulario.

Manutenzione percorsi

Pulizia e diserbo della pavimentazione in autobloccanti dei vialetti centrali, con eradicazione e asporto della vegetazione e del materiale di risulta, e ripristino di eventuali avvallamenti. Manutenzione delle recinzioni in rete metallica con posa di paletti ove necessario (passo 2m) e due fili di collegamento plastificati; rimozione dei cancelletti tipologicamente non coerenti e loro sostituzione con altri elettrosaldati verdi dim.100x100cm comprese le piantane e i plinti. Adeguamento alla normativa disabili di alcuni percorsi interni mediante allargamento degli stessi con posa di lastre come le esistenti.

Pergolati

Realizzazione di n.9 strutture leggere in continuità dei depositi costituite ciascuna da n.4 pilastrini in abete impregnato in autoclave o larice o castagno piallati, ancorati ai piastrelloni dell'area pavimentata tramite staffe portapilastro in acciaio inossidabile e protetti da copripilastri, e "orditura" costituita da profili in ferro sez. min.4x4cm verniciato dello stesso colore della lattoneria e cavi in acciaio tirati tra i puntoni. (N.B. il dimensionamento delle strutture portanti è a carico dell'Appaltatore che a tal proposito deve rilasciare alla Stazione appaltante una Relazione di calcolo).

Art.3 - Importo dei lavori

Il contratto è stipulato "a misura" come riportato nei documenti allegati e come sintetizzato di seguito:

Importo a base di gara soggetto a ribasso (IVA esclusa)	€ 28.449,12
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa)	€ 300,00
TOTALE (IVA esclusa)	€ 28.749,12
TOTALE con IVA 22%	€ 35.073,93

L'importo preventivato si intende comprensivo di tutto quanto necessario per dare le opere complete, finite in ogni loro parte, realizzate a regola d'arte, collaudate e certificate.

Nel formulare la propria offerta l'Appaltatore dichiara di aver tenuto conto delle spese relative al costo del personale, valutate sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello.

Il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara è per esso vincolante per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi dell'art.106 del Codice dei Contratti.

Art.4 – Modalità di stipula del contratto

La stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, come previsto dall'art.32 comma 14 del Codice dei Contratti.

Tutte le spese relative all'eventuale stipulazione e registrazione in forma pubblica amministrativa del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento qualora l'Appaltatore manchi ripetutamente ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o si mostri lento e negligente o inadempiente agli ordini dati.

In caso di risoluzione del contratto si applica quanto previsto dall'art.108 del Codice dei Contratti. Nel caso di risoluzione resta stabilito che nessun compenso, indennità o altro spetta all'Appaltatore il quale ha solo il diritto al pagamento dei prezzi contrattuali dei lavori regolarmente eseguiti, accettati dalla Direzione dei lavori.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Art.5 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) Foglio patti e condizioni;
- b) Computo metrico-estimativo.
- c) Elaborati grafici di progetto.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- d) Capitolato generale d'appalto approvato con D.M.145/2000, per quanto non in contrasto con il presente Foglio patti e condizioni o non previsto da quest'ultimo;
- e) D.U.V.R.I.;
- f) Cronoprogramma;
- g) Polizze di garanzia.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- D.lgs.81/2008 n.81, con i relativi allegati;
- c.d. Codice dei Contratti, approvato con D.lgs.50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- D.L.76/2020 convertito in legge con L.120/2020;
- L.108/2021.

Art.6 – Tempo utile per l'esecuzione dei lavori e penali

I lavori devono iniziare a seguito di comunicazione del Responsabile del procedimento ed essere completati entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, salvo motivate sospensioni concordate col RUP.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di applicare una penale pecuniaria pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fatto salvo comunque il suo diritto di rescindere il contratto.

Nel caso che i ritardi o le inottemperanze inducano o determinino danni al patrimonio botanico, a cose o a persone, all'immagine del Comune, l'Appaltatore è ritenuta pienamente responsabile.

Art.7 - Pagamenti

Il pagamento avviene in un'unica soluzione a termine dei lavori.

La Stazione appaltante risulta sollevato dalla richiesta di eventuali more per il mancato pagamento di fatture a causa della tempistica necessaria per la richiesta del DURC.

Art.8 - Definizione nuovi prezzi

In caso si rendesse necessario definire nuovi prezzi nonché per altri lavori non descritti o straordinari e non presenti nell'elenco prezzi, sia relativamente al costo del personale che per le opere compiute, si fa riferimento al prezziario opere pubbliche della Regione Lombardia nella versione più aggiornata.

Art.9 – Revisione dei prezzi

La revisione dei prezzi è riconosciuta ai sensi delle disposizioni urgenti stabilite con l'art.29 del D.L.4/2022, convertito in legge con L.25/2022, e con l'art.26 del D.L.50/2022.

I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC.

Art.10 - Consegna e collaudo finale

Al termine dei lavori il RUP verifica che le opere contrattuali siano completamente e regolarmente eseguite.

Entro 30gg dalla fine dei lavori l'Appaltatore deve consegnare al Direttore dei lavori la seguente documentazione:

- Relazioni di calcolo;
- Dimostrazione del rispetto dei "criteri ambientali minimi";
- Certificazioni e dichiarazioni di conformità riguardanti le caratteristiche dei manufatti posati;

- Eventuali libretti d'istruzione per l'uso, il montaggio e la manutenzione;
- Referenze riguardanti le case produttrici dei materiali posati ed ogni altra utile indicazione per il reperimento a distanza di tempo dei pezzi di ricambio;
- Dichiarazione di corretta posa ed esecuzione e montaggio;
- Dichiarazione di esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte.

A distanza di tre mesi dalla conclusione dei lavori l'Appaltatore deve eseguire un controllo completo di tutti i lavori eseguiti per verificarne la funzionalità. L'attestazione dell'avvenuta esecuzione di tale operazione a cura dell'Appaltatore costituisce elemento integrante alle operazioni di collaudo.

Salvi i disposti del C.C., l'Appaltatore si impegna a garantire la Stazione appaltante, per la durata di due anni dalla data della verifica di ultimazione lavori, per i vizi e difetti di qualsiasi grado e natura che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutte le imperfezioni che si manifestino nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute.

Art.11 – Spese, obblighi ed oneri dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore e quindi devono intendersi inclusi nel prezzo offerto senza diritto di rivalsa:

- fornitura dei materiali;
- spese di imballo, trasporti, assistenze e certificazioni;
- documentazione di cui al precedente articolo;
- noli di automezzi, macchinari di sollevamento, trabattelli e ogni attrezzo necessario;
- eventuali opere di protezione degli elementi circostanti;
- oneri per la sicurezza ai sensi del D.lgs.81/2008;
- spese contrattuali e inerenti;
- tasse e altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle lavorazioni;
- tasse e altri oneri dovuti a enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione del servizio.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore:

- conduzione dei lavori appaltati effettuata direttamente o a mezzo di persona nominata responsabile del cantiere;
- oneri per i versamenti previdenziali e assicurativi dei dipendenti;

- responsabilità per danni causati a propri dipendenti, a terze persone o beni di terzi per fatto o colpa propria o dei propri addetti;
- la pulizia finale del cantiere.

Art.12 - Richiamo a norme di legge, sicurezza, responsabilità dell'Appaltatore

Si intendono richiamate e integralmente applicabili le norme di legge in materia di sicurezza, la "regola d'arte nell'esecuzione dei lavori" e l'impiego di materiali di qualità.

L'Appaltatore deve osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi riguardanti il trattamento economico del proprio personale, nonché adempiere a tutti gli obblighi connessi in materia di sicurezza, protezione e condizioni di lavoro del medesimo personale.

L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs.81/2008 in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro. Il mancato rispetto di tali disposizioni costituisce elemento sufficiente per l'avvio della risoluzione contrattuale per grave inadempimento.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dei lavori un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'art.89 comma 1 lettera h del D.lgs.81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto Decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato D.lgs.81/2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Per quanto concerne l'individuazione delle interferenze e la determinazione degli oneri per la sicurezza si rimanda al DUVRI.

L'Appaltatore esegue i lavori con concorso di mezzi propri e sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione appaltante e di terzi. E' pertanto in obbligo di adottare, nell'esecuzione di tutte le opere, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno materiale a beni. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio, ricade quindi sull'Appaltatore, restando comunque indenne e sollevata la Stazione appaltante, nonché il suo personale preposto alla supervisione e alla sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità ed eventuale procedimento.

Art.13 - Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art.105 del Codice dei Contratti.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da

ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore dei lavori e il RUP provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.

Art.14 - Obblighi assicurativi

Ai sensi dell'art.103 comma 7 del Codice dei Contratti l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è pari all'importo del contratto.

Art.15 - Recapito telefonico

L'Appaltatore deve nel termine perentorio di 20 giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza della stessa, comunicare alla Stazione appaltante l'esistenza e attivazione di un recapito telefonico in cui sia reperibile, sia di giorno che di notte, festività comprese, un responsabile di adeguata professionalità in grado di operare nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 24 ore dalla chiamata.

Art.16 – Adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 l'Appaltatore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui a detta legge; in particolare quello di comunicare alla Stazione appaltante tempestivamente e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art.3 comma 1 della Legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art.17 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, vengono trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento, nonché conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle relative finalità presso il Servizio Gare e Contratti del Comune di Seregno. I dati personali sono conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

La "Informativa generale della protezione dati" è reperibile sul sito del Comune di Seregno nella sezione "Amministrazione" alla voce "Privacy" dove sono indicati i contatti del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati.

Art.18 – Norme finali

Qualora sorgano delle contestazioni tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, la definizione delle controversie è affidata al Foro di Monza. Nelle more di risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutare di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

il progettista
geom. *Franco Formenti* (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e del D.lgs. 7.3.2005 n.82, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.